



Foglio periodico di collegamento dell'Associazione privata di Fedeli
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

N. 62 – 8 dicembre *Immacolata Concezione di Maria*

Marianite e Giovanniti carissimi,

ad oltre vent'anni di esistenza della nostra Associazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS., mi sembra opportuno procedere insieme ad una revisione di vita, personale e comunitaria, servendoci di questo foglio periodico.

È un coraggioso esame di coscienza che vogliamo affrontare per scoprire la nostra effettiva identità, attuata in questi vent'anni con alterne vicende di traguardi raggiunti, di mancate realizzazioni, di iniziative riuscite e di preoccupanti ristagni, di nuovi aderenti e di numerose defezioni. Mi sembra giusto, in questo ritorno alle origini, rivisitare con serenità la nostra prima Opera Derivata: la "Gioia della S. Croce", figlia primogenita della Corona.

Prendo l'avvio dalla mia lettera di apertura di questo foglio, n. 24 del 22 agosto 2012. In questa, tra le altre cose, osservavo: "Che quest'opera sia dichiaratamente mariana, lo dimostra l'accostamento dei due titoli Corona del Cuore Immacolato di Maria SS. = Opera Madre e

Maria SS. Incoronata Regina della Gloria per l'esaltazione del dolore della S. Croce = Opera Figlia

che viene abbreviata in Gioia della S. Croce.

Cristo è il Re della gloria; questa gloria rifulge con massimo splendore proprio sulla croce".

E qui accosto un intervento del Signore, datato 2.08.1983; rivolgendosi a suor Mariana che si sentiva "qual foglia sospesa in balia del vento" così si esprime:

"Quando sarò innalzato da terra attirerò tutti a Me" ... guardami in Croce: forse che non sono ancor Io sospeso tra cielo e terra? Chi mi sostiene? Chi mi consola? Chi mi difende? Il Padre tace, gli Apostoli si sono allontanati quasi tutti ... Giuda mi ha tradito, Giovanni e mia Madre con le donne pie, sono impotenti ai miei piedi ...

Era necessario bere questo calice per avere tutta la forza divina di attirare a Me ogni uomo. Ti ho associata a questa mia missione corredentrice ... Non può essere diversa dalla Mia, la tua vita per essere "vera" in tutta la sua portata. Ma non vedi che ciò che mi sostiene è la nuda croce? Anche per te sarà così anche se ti darò chi ti sostenga e ti dia sicurezza nella Mia via.

La Croce, oggi e sempre, sia il tuo appoggio principale accettato con amore e gioia per la gioia di trasformare il dolore in gioia".

Di fatto la croce è sempre presente nella vita di suor Mariana, intessuta di amarezze, di esperienze dolorose, di mancata collaborazione, di privazioni e prove senza numero. Quante spine e quanto rare le rose!

Negli anni che precedono la sua missione in Venezuela, vale a dire dal 1978, si colloca il suo "sì" nella santa Casa di Loreto, al 2006, con il primo approccio con il Venezuela tramite la conoscenza di padre Juan Bautista, è tutto un susseguirsi di esperienze pastorali, di volontariato della carità in terra umbra. Dal 1992 segue un tempo di accoglienza di postulanti all'Opera Gioia della S. Croce a Celle Ligure. Purtroppo nessuna di queste ragazze ha perseverato. Dal 2007 suor Mariana è radicata in Venezuela ed anche in quella terra lontana si verificano per lei alterne vicende di comprensione, di accoglienza, stima e apprezzamento per la sua persona, ma anche amarezze e

delusioni. Prezioso è stato l'appoggio e la protezione della Gerarchia della Chiesa nella persona del Vescovo di San Carlos, mons. Thomas Jesus Zarraga, ora ritirato in un monastero in Spagna, con problemi di salute. Per il suo interessamento è giunto nel 2012, il riconoscimento dell'Opera Gioia della S. Croce, a livello diocesano. A lui è dovuto il nostro ringraziamento insieme alle nostre preghiere. Grazie al vescovo Zarraga è stato possibile costruire un primo nucleo di Casa di accoglienza e di preghiera che ha il suo epicentro nella già esistente Cappella del Crocifisso.

Di questa ci scrive suor Mariana nel suo ultimo messaggio in data 7 novembre 2017:

"Comunque la Cappella del Crocifisso è bella, è piaciuta anche al Vescovo, si tratta del successore dell'emerito mons. Zarraga. La Casa è costruita bene ed è funzionale e resa il più possibile sicura. La miseria è l'unica cosa che cresce con carenza di cibi, medicine ed ogni altra cosa che serve per vivere decentemente". Purtroppo, come ben già sappiamo, la situazione politico-sociale del Venezuela è disastrosa.

Il Vescovo ha assegnato all'Opera Gioia della S. Croce, in qualità di assistente spirituale, padre Rodolfo. Sappiamo anche che suor Mariana è aiutata da una dozzina di consacrati laici. La vitalità dell'Opera-figlia è dovuta al suo costante collegamento spirituale e di comunione fraterna con l'Opera-madre, la Corona appunto. Tutto questo in base a norme precise, stabilite dal Signore.

Impariamo da suor Mariana la costanza nel cammino di croce, sempre allietato dal suo filiale abbandono in Dio. Apprezziamo il suo spirito di adattamento al nuovo genere di vita, al clima caldo-umido, ad una condizione di fame di cui anche lei risente, pur sentendosi come in un'oasi di serenità sotto evidente protezione divina.

È giusto da parte nostra offrire a lei, il nostro quotidiano contributo di preghiera e di sostegno economico per quanto ci è possibile.

Concludo questa lunga lettera, ringraziando il Signore per il buon esito della recente mostra mariana della Pietà. Il mio grazie speciale giunga a tutti coloro che hanno collaborato a realizzarla e ad allestirla.

Vi penso, vi ricordo nella santa Messa e nel santo Rosario.

Con la mia benedizione anche tanti auguri di

Santo Natale e di un felice Anno Nuovo 2018.

Padre Gianfranco Verri.





Carissimi, si sono svolti a Wigratzbad gli esercizi spirituali d'autunno con la partecipazione di un bel gruppo di Marianite e Giovanniti provenienti da Austria, Germania, Svizzera ed Alto Adige. Si sono tenute le Assemblee Ordinarie di Austria e Svizzera, che già si sono costituite in Associazione Privata di fedeli, impegnandosi in un cammino comunitario per il trionfo del Cuore di Maria e per la realizzazione di una nuova umanità. Con grande gioia di tutti abbiamo avuto una nuova consacrazione. Alleluia, confidiamo sempre nel Signore e nella sua Provvidenza. Il Signore viene, "viene presto" ci dice nell'Apocalisse, anzi è già qui con noi, presente fra noi. Accogliamo in modo speciale in questo prossimo santo Natale, nella capanna speciale del nostro cuore e per aiutarvi vi proponiamo la lettura di questo brano bellissimo, di Gesù Amore, ricevuto da Anna Maria:

“La partecipazione viva in ciò che vi uniforma in Me in tutto, Mi offre la possibilità d'essere compreso finalmente nella ragione della Mia follia: sperare che l'uomo potesse accettare un regno che non fosse di questa terra, sperare di saper morire perché la Luce della Risurrezione potesse essere, per ogni cuore, comprensione e realtà del regno dei cieli ancor sulla terra.

Impersonale, superattiva la vita ai giorni vostri, pare una sfida per poter conclamare che non occorre alcun regno, né in cielo né tanto meno in terra. Il risultato è evidente nell'insipienza e nell'aridità della stragrande maggioranza dei concetti umani.

Per questo amo scendere tra voi e unendomi al vostro collegarvi per la recita del Padre Nostro, offrirvi al Padre la presa di coscienza del concetto di Dio.

In voi il concetto di Dio si radica nella risurrezione dello spirito, condizione unica per essere in Me, una cosa sola.

Essere parte viva del regno di Dio è essere gloria regale e potenza di Colui che è Re sopra ogni cosa, come di ogni particella di farina nel pane consacrato si può dire: “Prendete ... questo è il Mio Corpo”. Il Padre Nostro che è nei cieli vi ama tanto da volervi luce della sua stessa gloria, gloria che nei cieli permette ad ognuno d'essere suddito in veste di re, per l'irradiarsi individuale della potente luce sapienziale che il Padre ama donare ad ogni suo figlio.

Prioritaria in voi sia la profondità di una fede salda nel riconoscere che la Verità espressa nel Vangelo, a tutti è possibile metterla in pratica. Non permettete alla razionalità umana di farvi corresponsabili della mediocrità di un pensiero che in nulla sa credere, ritenendo di dover prestar fede a realtà prive di fede.

Il regno di Dio è luminosità di pensiero per certezze e realtà che vanno al di là di ogni confine del pensiero umano. Esse non possono essere legate sol perché sono molti a non comprenderle!

Sapientemente il Padre ha predisposto la comunione dell'unico valore assoluto, l'amore, per cui il regno forma all'amore e l'amore forma il regno.

Le lacrime di Maria riuniscono in un sol palpito il Mio al vostro cuore, per quella maternità divina che vi concede di esclamare:

“Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli!”

Gesù ci sprona con due messaggi del 27 novembre e del 30 novembre 2017 a riscoprire ed approfondire il Divino Volere nelle Luci di Santità Mariana e nelle Luci di Santità Giovanna in quanto nelle stesse il Divino Volere trova "la continuità, l'aggiornamento e l'attuazione".

Inoltre Gesù propone la lettura e meditazione di un libretto alla settimana delle Luci di Santità Mariana o Giovanna per riscoprire la "Marianità che le compete (alla marianita o giovannita) ad onore e gloria di Maria SS."

vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona

***8 dicembre 1997 solenne concelebrazione nella Parrocchia di S. Benedetto in Milano, per la fondazione dell'Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

8 dicembre 2017 **20 ^ anniversario** : viviamo con gratitudine e riconoscenza questa ricorrenza per questo grande dono dato alla Chiesa per questi tempi così difficili. Rinnoviamo nella S. Comunione la nostra consacrazione all'Opera ed offriamo una santa Messa in ringraziamento a Dio Trinità.

Ricordiamo di pregare tre volte al giorno la preghiera d'intercessione, l'Angelus e il Santo Rosario:

- per le finalità dell'Opera (per i sacerdoti, le vocazioni e per la donna)
- per suor Mariana e la sua missione in Venezuela sempre più pericolosa
- perché l'Associazione venga presto riconosciuta dal Vescovo
- perché anche la Germania possa avere il suo Propositore (sacerdote)
- per sostenere i numerosi ammalati nel corpo e nello spirito

Ricordiamo la pratica dei primi sabati del mese (santa messa, confessione, santo rosario)

per cinque mesi consecutivi in riparazione delle tante offese subite dal Cuore Immacolato

della nostra Mamma Celeste e per il trionfo del Suo Cuore Immacolato.

--- Per le Corolle che fanno **adorazione eucaristica** settimanale o quindicinale, proponiamo una intenzione comune di preghiera - oltre le intenzioni particolari della loro Comunità - comune per tutta l'Opera:

perchè regni nelle nostre Corolle,

l'amore nella verità.

***** Padre Verri celebra ogni primo venerdì del mese una santa Messa in suffragio di tutti i defunti dell'Opera ed una santa Messa per i nostri benefattori il primo sabato del mese.

°° Segreteria Casa Madre: tel. e fax 035.863.281 - nel giorno di mercoledì Milly e Ubaldo

dalle ore 14 alle ore 17 -

Sottoscrivete il 5 per mille nella vostra dichiarazione dei redditi a favore dell'Opera. **Codice Fiscale 91039760219** (da indicare nella dichiarazione dei redditi).

Diamo pubblicità anche fra parenti e amici, perchè è un modo per ottenere un piccolo contributo dallo Stato. Per l'anno 2014 abbiamo ricevuto 1.472,98 euro.

***** Per il tuo sostegno all'Opera: versamento c/c postale n. 86.658.119 (indicare causale) oppure: versamento su c/c bancario n. 5000/1000/120068 presso

BANCA PROSSIMA - FILIALE DI MILANO -

IBAN: IT04U0335901600100000120068 (BONIFICI ITALIA)

BIC: BCITITMX (BONIFICI ESTERO)

Intestato a: Fondazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

Il nostro sito: www.coronacordisimmaculatimariaess.it.

E-mail: operacorona@gmail.com

.....